



ELEZIONI DEL PARLAMENTO EUROPEO

PER COSA SI VOTA

Si voterà il rinnovo del Parlamento europeo, che avviene ogni 5 anni. Verranno eletti 720 eurodeputati; per l'Italia, saranno eletti 76 eurodeputati.

Come si vota

La scheda elettorale è unica e all'interno riporta i contrassegni di ciascuna lista ammessa.

Si può esprimere il voto solo per un'unica lista.

Il voto di lista si esprime tracciando sulla scheda, con la matita copiativa che vi verrà consegnata al seggio, un segno sul contrassegno corrispondente alla lista prescelta.

Preferenze: è possibile (non obbligatorio) esprimere voti di preferenza per candidati compresi nella lista votata.

Sulla scheda a fianco di ciascun contrassegno vi sono gli spazi per esprimere da una fino a tre preferenze, indicando il nome e cognome dei candidati prescelti ed appartenenti alla medesima lista votata.

ATTENZIONE! Nel caso di più preferenze espresse, queste devono riguardare candidati di sesso diverso, pena l'annullamento della seconda e della terza preferenza.

Il voto deve essere espresso in modo chiaro e univoco, senza segni che consentano di identificare l'elettore.

Ai fini delle votazioni, l'Italia viene divisa in cinque circoscrizioni elettorali: Nord-occidentale (circ. I), nord-orientale (circ. II), centrale (circ. III), meridionale (circ. IV), insulare (circ. V).

*Recandovi al seggio riceverete una scheda, di colore diverso a seconda della circoscrizione elettorale nelle cui liste siete iscritti: la circoscrizione di Castel Maggiore è quella dell'Italia nord-orientale orientale (Veneto, Trentino-Alto Adige, Friuli-Venezia Giulia, Emilia Romagna), con **scheda di colore marrone***

Sintesi del sistema elettorale per il Parlamento europeo

In Italia, la disciplina del sistema elettorale delle elezioni europee è contenuto nella legge 24 gennaio 1979, n. 18, modificata e integrata da provvedimenti successivi tra cui, da ultimo, dalla legge 20 febbraio 2009, n. 10 che ha introdotto una soglia di sbarramento.

In sintesi, si tratta di un sistema elettorale proporzionale con soglia di sbarramento del 4% e possibilità di voto di preferenza; i seggi sono assegnati nel collegio unico nazionale, a liste concorrenti presentate nell'ambito di 5 circoscrizioni molto ampie.

Sono ammesse all'assegnazione dei seggi le liste che hanno conseguito sul piano nazionale almeno il 4% dei voti validi espressi. I seggi sono attribuiti proporzionalmente ai voti conseguiti in ambito nazionale con il sistema dei quozienti interi e dei maggiori resti. I seggi conseguiti da ciascuna lista sono quindi riassegnati alle circoscrizioni in proporzione ai voti ottenuti in ciascuna di esse. Determinato il numero dei seggi spettanti alla lista in ciascuna circoscrizione in base alla popolazione residente, sono proclamati eletti i candidati con il maggior numero di voti di preferenza.